

IL DIBATTITO Scandroglio risponde a Stracquadanio: «In Liguria sdoppiamo il Pdl e puntiamo a vincere»

«Altroché Cdu-Csu, modello Riviera»

di ANDREA CAMAIORA

L'intervista clandestina all'iperberlusconiano Giorgio Stracquadanio ha aperto un dibattito sul ruolo e l'identità del Popolo della Libertà che occuperà uno spazio del nostro giornale nei prossimi giorni. Lo spin doctor di Silvio Berlusconi aveva lanciato un'ipotesi di fusione tra Pdl e Lega sul modello tedesco della Cdu-Csu. L'idea non convince il deputato Michele Scandroglio, coordinatore ligure del Pdl.

Onorevole, che c'è che non va nel ragionamento di Stracquadanio?

Giorgio confonde i due contesti. Quando Franz Joseph Strauss lanciò il patto con la Csu la situazione era diversa. All'indomani della Seconda guerra mondiale i due partiti cristiano democratici scelsero di siglare un patto di alleanza, sulla base di un patrimonio di valori culturali, religiosi e politici condivisi. Insomma, il paragone non regge. Il modello pensato da Stracquadanio sarebbe accomunabile a quello tedesco se il Pdl del Nord si federasse con quello del centro sud.

Resta il fatto che al Nord macina consensi. E che se non si fa il matrimonio con gli uomini di Bossi, i leghisti continueranno a crescere a scapito del Pdl. Da coordinatore del partito in una delle regioni settentrionali, la Liguria, qual è la ricetta per contenere il Carroccio?

Non è facile. La Lega è un partito di lotta e di governo che riesce a cavalcare il malcontento grazie ad un linguaggio forte. Ma agli slogan leghisti non seguono atti concreti. È e resterà il partito di un pezzo del Nord. Quanto a noi, stiamo sperimentando nel Ponente ligure – dove disponiamo di consensi forti e classe dirigente di alto livello – uno sdoppiamento del Pdl.

Che fa Scandroglio, mi spacca il Pdl?

No, ripeto, lo sdoppio. Facciamo correre tutti i nostri migliori candidati, nella lista

ufficiale del Pdl ma anche in un'altra lista civica collegata a Biasotti. Lo abbiamo già fatto con successo a Savona, l'anno scorso, con "Savona vince" e abbiamo strappato la provincia alla Sinistra. Ora ripetiamo l'esempio per le Regionali.

A proposito di Regionali. La rilevazione di Crespi ricerche pubblicata dal nostro quotidiano dà Burlando quattro punti avanti a Biasotti. Partita chiusa?

È apertissima. Biasotti è un eccellente candidato, un uomo di popolo.

Cosa pensa del Pdl?

Che deve superare la fase di transizione. Recuperare collegialità e capacità di inclusione. Ma al tempo stesso dobbiamo sempre ricordare il nostro amato don Gianni (Baget Bozzo, ndr) che definiva il nostro un partito carismatico. Non so se sia giusto chiamarlo così, ma è certo che ogni progetto di evoluzione che tentiamo di portare avanti deve rispettare il rapporto tra popolo e leader che è la nostra principale forza. Anche perché il nostro è un leader vero. Per tornare a Stracquadanio, fu Berlusconi a lanciare un primo modello federativo vincente con la doppia alleanza a Nord con la Lega e a Sud con An.

Lei è anche considerato uno scajoliario di ferro. Perché dentro al Pdl tutti si fanno una fondazione, tranne Scajola?

Semplice, Claudio è un uomo radicato nel partito e sul territorio. Mica ha bisogno di una fondazione come altri per organizzarsi.

E poi Claudio non ha messo in piedi la fondazione neppure dentro a Forza Italia, perché si è sempre sentito a casa, protagonista nella costruzione del partito e del progetto politico. Per di più a cosa servono queste fondazioni?

Me lo dica lei!

Mah, Fare Futuro ad esempio serve soprattutto a fare polemica.

In questo va molto d'accordo con Strac-

quadanio.

E poi queste fondazioni sono piene di ex: ex An, ex Socialisti, ex Non-so-cosa... cerchiamo di guardare avanti! Scajola non fa la 'sua' fondazione perché si sente vicino alla maggioranza degli uomini e delle donne del Pdl che semplicemente stanno con Berlusconi e il progetto di un nuovo grande partito dei moderati italiani. Anch'io la penso così.

a.camaiora@ilclandestino.net

L'escamotage

Facciamo correre tutti i nostri migliori candidati, nella lista ufficiale del Pdl ma anche in un'altra lista civica collegata a Biasotti

